

La Polizia Locale andrà nei quartieri

Pubblicato: Lunedì 14 Maggio 2018



Raccogliere segnalazioni e richieste su sicurezza, legalità e vivibilità urbana per contribuire a risolvere i problemi: è questa la finalità individuata dall'assessore alla Sicurezza **Francesca Caruso**. Un obiettivo da raggiungere attraverso l'introduzione del presidio della polizia locale nei nove rioni gallaratesi, che andrà aggiungersi al servizio di pattugliamento.

Il **nuovo Servizio di prossimità partirà mercoledì 16 maggio** e si avvarrà dell'ausilio dell'ufficio mobile, ben visibile perciò ai cittadini, e della presenza di due o tre agenti per volta. I vigili saranno dalle 8.30 alle 9.30 ad **Arnate** in piazza Zaro; dalle 9.30 alle 10.30 a **Madonna in Campagna** in via Madonna in Campagna (tratto davanti alle scuole); dalle 10.30 alle 11.30 a **Cedrate** in piazza San Giorgio; dalle 11.30 alle 12.30 allo **Sciarè** (posteggio dietro lo scalo ferroviario).

«Vogliamo che i gallaratesi si abituino a vederci e che soprattutto che instaurino un dialogo con noi» dice Caruso. «Per questo motivo li ageveremo **comunicando settimanalmente il nostro arrivo** attraverso la pagina Facebook GallaratePiù e l'omonima app, in modo che tutti sappiano dove e a che ora trovarci. Insomma, saremo noi ad andare da loro e non il contrario, proprio perché vogliamo che nasca un dialogo costruttivo. Ovvio, sappiamo che **oltre a raccogliere segnalazioni e suggerimenti dovremo anche registrare proteste e lamentele**, ma ciò non ci spaventa. Anzi, fa parte del ruolo che ogni agente accetta indossando una divisa e circolando per le strade. L'importante è che lo scopo sia sempre quello di affrontare una questione cercando di trovare una soluzione, da parte nostra questa volontà c'è e sono sicuro non verrà meno anche da parte dei gallaratesi che ci contatteranno nelle diverse piazze dove andremo».

Ma la centrale mobile non sarà soltanto uno "sportello decentrato" per la raccolta di istanze. Nelle intenzioni dell'assessorato avrà infatti anche il compito di contribuire a **migliorare le condizioni generali di sicurezza** riscontrando direttamente sul posto eventuali criticità, potendo fornire l'assistenza immediata e una risposta diretta e pratica al cittadino-utente.

«Saranno raggiunti i punti più vitali della città – spiegano al comando di via Ferraris – laddove si concentrano attività ed esercizi commerciali, scuole o punti di ritrovo». «La presenza capillare dei nostri agenti», aggiunge l'assessore, «è finalizzata a rassicurare i cittadini, in particolare coloro i quali abitano nelle zone periferiche e incoraggiare anche le persone più anziane che in questo modo avranno la possibilità diretta di incontrare i nostri agenti senza dovere raggiungere i loro uffici».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it